



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE – OSTELLATO (FE)

Via Marcavallo, 35/b – 44020 Ostellato (FE) - Tel. 0533/681191 – Fax 0533/680132
Mail: feic81400b@istruzione.it - Web: www.comprendivoostellato.edu.it

Regolamento DDI (Didattica Digitale Integrata)

Art. 1 Premessa

Il presente Regolamento ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (di seguito DDI), metodologia da adottare in modalità complementare o sostitutiva alla didattica in presenza, al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, attesa l'emergenza legata alla pandemia da COVID -19.

Il presente documento potrà subire modifiche e/o integrazioni, in sede di collegio docenti, con il modificarsi dell'attuale situazione e a seguito di nuove indicazioni ministeriali.

Art. 2 Quadro normativo di riferimento

Il presente Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti di seguito elencati:

- Decreto Legge 25 marzo 2020, n.19 (art.1, c.2, lett. P);
- Nota Dipartimentale 17 marzo 2020 n.388;
- Decreto legge 8 aprile 2020, n.22 convertito con modificazioni con Legge 6 giugno 2020, n.41 (art.2, c.3);
- Decreto Legge 19 maggio 2020, n.34;
- Decreto Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39;
- Linee Guida di cui all'Allegato A del Decreto Ministro dell'Istruzione recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39", del 7 agosto 2020, n.89;
- Ordinanza Ministeriale 9 ottobre 2020 n.134

Art. 3 Finalità e definizioni

1. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo di Ostellato, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

2. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena di singole studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. Sviluppando quanto più possibile autonomia e responsabilità, consente, dunque, di dare continuità e unitarietà all'azione educativa e didattica e di non perdere il contatto "umano" con gli studenti.

3. Attraverso la DDI è dunque possibile:

- raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale;
- diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
- personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo.
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.)

Art. 4 Caratteristiche, modalità di organizzazione e realizzazione della DDI

1. Le attività didattiche da realizzare in modalità DDI devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con lo studente.

Sulla base dell'interazione tra insegnante e studenti, si possono individuare due tipologie di attività integrate digitali (AID), che concorrono, in maniera sinergica, al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze, a seconda che prevedano l'interazione in tempo reale o no tra gli insegnanti e il gruppo degli studenti: attività sincrone e attività asincrone.

Sono da considerarsi attività sincrone:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Google moduli.

Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali da parte degli studenti.

2. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Sarà cura degli insegnanti monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche.

3. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Collegio

Docenti e del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale. Questo monte ore non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto agli studenti al di fuori delle AID sincrone e asincrone. Verrà fornito a ciascuna classe un calendario settimanale delle attività in sincrono. Di seguito vengono riportate le indicazioni orarie nei vari ordini scolastici.

- Scuola dell'infanzia

L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie.

La collaborazione con la famiglia è fondamentale per attuare il percorso di condivisione, confronto, per la socializzazione e i traguardi cognitivi dei bambini in questa fascia di età.

Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio, prevedendo n.2 lezioni sincrone programmate dai team docenti nel corso della settimana.

È inoltre opportuno attivare una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia. Si rimanda al documento di lavoro "Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza. Un modo diverso per 'fare' nido e scuola dell'infanzia".

- Scuola Primaria

CLASSE 1°

- area linguistica/espressiva 6 ore + ½ religione
- area logico-matematica 4 ore

CLASSE 2°

- area linguistica/espressiva 7 ore
- area logico-matematica (mate-geo-scienze) 6 ore
- L2 1 ora
- religione 1 ora

CLASSE 3°/4°/5°

- Italiano 4 ore
- Matematica 4 ore
- Storia 1 ½
- Geografia 1 ½
- Scienze 1 ½
- Inglese 1 ora
- Religione 1 ora
- Arte ½

Trasversali: tecnologia/ed.civica/musica

Si lascia alla decisione dell'equipe pedagogica definire la durata effettiva dell'unità oraria e si specifica che ciascun team docente, in sede di progettazione settimanale, concorderà la modalità

di gestione delle ore, nonché l'organizzazione degli alunni in piccoli gruppi, tenendo conto che ciascun docente è tenuto a prestare 24 ore di servizio come da CCNL 2007 e facendo riferimento alle Linee Guida di DDI dove si stabilisce un monte ore per gli alunni pari a 15 ore settimanali.

- Scuola Secondaria

classi	ripartizione oraria per discipline (15 h di AID sincrone settimanali)									
1, 2 [^] , 3 [^]	italiano	storia/geo	mat/scienze	ingl.	franc.	arte	musica	tecn.	Ed. Fis.	Rel.
	3	2	3	1,5	1	1	1	1	1	0,5

In linea di massima i docenti della scuola secondaria cercheranno di svolgere le attività rispettando l'orario settimanale della didattica in presenza, ricalibrando l'orario con ore di 45 minuti e rispettando una pausa di 15 minuti tra una lezione e l'altra.

4. L'Animatore digitale garantisce il necessario sostegno alla DDI, progettando e avendo realizzato:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente;
- la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 5 Piattaforme digitali e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico Nuvola che offre anche strumenti per la condivisione di link, documenti e compiti utili per svolgere momenti di "didattica a distanza".
- La Google Suite for Education (o G-Suite). La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente.

2. È possibile per gli insegnanti, qualora lo ritenessero utile, creare per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom, da utilizzare come ambiente digitale per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email istituzionali di ciascuno.

3. Google Classroom non sostituisce il registro elettronico, che rimane sempre lo strumento di riferimento per la rilevazione delle presenze e assenze, annotazioni, argomenti delle lezioni, compiti assegnati, note disciplinari e valutazioni delle prove scritte e orali. Qualora non sia possibile caricare file sul registro elettronico si scriverà il link che rimanda alla piattaforma dove è stato pubblicato il materiale didattico.

4. Non è previsto l'utilizzo di social network, come ad esempio Facebook o Whatsapp, per la trasmissione di contenuti digitali.

Art. 6 Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il registro elettronico in corrispondenza delle ore di lezione svolte, nell'apposita sezione l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

2. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti. Qualora l'insegnante non si avvalga dell'utilizzo di Classroom può invitare gli studenti attraverso Google Calendar o con invito diretto utilizzando la specifica funzione di Google Meet.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto.
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso.

Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado

- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dal docente o consentita dallo stesso su richiesta dell'alunno.
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.).
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra l'alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Con possibilità di richiamo scritto in caso di mancata osservanza delle norme comportamentali di cui sopra.

Art. 7 Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe/interclasse, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Il registro elettronico rimane lo strumento di riferimento per la gestione delle attività asincrone.

3. Pur rimanendo il registro elettronico lo strumento principale, come definito all'Art. 5, gli insegnanti possono utilizzare Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @ostellato.istruzione.it.

4. Le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, l'insegnante cerca di stimare l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 8 Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti comporta la convocazione dei genitori per un colloquio e l'irrogazione di sanzioni disciplinari come da DPR 249/98.

5. Indicazioni per gli studenti della scuola secondaria di primo grado

Gli studenti si impegnano a:

- consultare quotidianamente il registro elettronico;
- frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile attenendosi alla Netiquette (complesso di regole di comportamento volto a favorire il reciproco rispetto tra gli utenti connessi in rete) ed evitando scambi di persona, supporti di altri soggetti, cheating;
- non usare gli strumenti elettronici in modo improprio anche rimanendo collegati in videoconferenza terminata l'attività didattica;
- assicurarsi che il proprio device (smartphone, tablet, PC) sia carico e già aggiornato;
- eseguire periodicamente l'aggiornamento dell'antivirus per non esporre il device a rischi di sicurezza in Internet;
- conservare in sicurezza e mantenere segreta la password personale di accesso alla piattaforma di didattica a distanza, ed a non consentirne l'uso ad altre persone;
- non inviare inviti alla video lezione partecipanti esterni alla classe, inclusi i propri familiari;
- chiedere aiuto, senza timori, ad insegnanti e genitori per qualsiasi problema o dubbio; in caso di situazioni non pertinenti e/o che danneggino qualcuno, si consiglia di segnalare l'accaduto inviando una segnalazione al docente prevalente/coordinatore di classe;
- a non interferire, danneggiare o distruggere il lavoro degli altri utenti quando si condividono documenti;
- prima di iniziare una lezione, è opportuno munirsi del libro di testo della materia che ci si appresta a seguire;
- spegnere il microfono subito dopo aver salutato gli insegnanti e i compagni utilizzandolo solo se autorizzati dal docente e usando in alternativa la comunicazione in chat in caso di necessità;
- non oscurare il video (a meno che non si tratti di problema tecnico, sporadico): la partecipazione con video oscurato, senza giustificazione opportuna, viene considerata come assenza;
- non perdere l'abitudine ad eseguire la parte pratica relativa a ciascuna materia. Per questo, è necessario svolgere i compiti o le esercitazioni che gli insegnanti assegnano, proprio per consolidare le spiegazioni;
- seguire le indicazioni dei docenti e partecipare in modo interattivo;
- non registrare le lezioni o fare screenshot di compagni per poi pubblicarli in modo non legale;
- ad utilizzare i servizi offerti esclusivamente per le attività didattiche dell'Istituto;
- a non diffondere in nessun modo in rete le attività realizzate dal docente, con il docente e i compagni;
- a non diffondere in nessun modo screenshot, video registrati o fotografie relative alle attività di didattica a distanza. In tutti questi casi di violazione della privacy, sono infatti previste sanzioni amministrative e penali di vario genere che potranno avere

ripercussioni sul proprio profilo futuro personale oltreché sulla carriera scolastica. Le lezioni on line sono protette dalla privacy, che significa che anche eventuali registrazioni o foto (autorizzate o meno) della lezione stessa NON POSSONO essere diffuse in alcun modo.

6. Indicazioni per i genitori

I genitori si impegnano a:

- consultare quotidianamente il registro elettronico per controllare le attività svolte dagli alunni, i compiti assegnati e leggere le eventuali annotazioni/comunicazioni in “Documenti alunno/classe”;
- prima dell’inizio delle lezioni, assicurarsi che sia presente e attiva la connessione ad Internet, controllando la stabilità e la potenza del segnale per non rischiare di perdere il collegamento e quindi parti importanti di spiegazione;
- assicurarsi che i device siano funzionanti e carichi;
- controllare che vengano effettuati costantemente gli aggiornamenti di sicurezza del sistema operativo del device utilizzato per la didattica a distanza (antivirus, anti malware);
- conservare in sicurezza e mantenere segreta la password personale di accesso alla piattaforma di didattica a distanza, ed a non consentirne l’uso ad altre persone;
- a comunicare immediatamente attraverso email all’Istituto l’impossibilità ad accedere al proprio account scolastico, il sospetto che altri possano accedervi, ed episodi come lo smarrimento o il furto della password;
- a non diffondere, attraverso qualunque canale, eventuali informazioni riservate di cui venissero a conoscenza, relative all’attività delle altre persone che utilizzano il servizio;
- far partecipare i propri figli a tutte le lezioni che ogni docente predispone settimanalmente. I genitori non possono scegliere di far seguire i non seguire le lezioni a distanza, esse sono svolte dai docenti per proseguire il percorso di insegnamento-apprendimento;
- creare intorno al discente un ambiente il più possibile silenzioso o comunque tale da non creare eccessive interferenze. Le distrazioni sono tante, e a casa è comprensibile che siano amplificate, ma è fondamentale impegnarsi a non disperdere la concentrazione;
- evitare di sostare nelle vicinanze e partecipare alle video conferenze ed ancor più, evitare di intervenire o peggio ancora, colloquiare o suggerire risposte, in quanto oltre a creare distrazioni negative e diseducative anche ai fini didattici, viene leso il diritto e la tutela della privacy degli alunni presenti;
- accertarsi sempre che i propri figli collaborino e partecipino in modo adeguato alle attività programmate e che vengano svolti regolarmente i compiti assegnati;
- non registrare le lezioni o fare screenshot;
- utilizzare i servizi offerti esclusivamente per le attività didattiche dell’Istituto: è vietato l’utilizzo della piattaforma/servizio per finalità differenti da quelle didattiche;
- non diffondere in nessun modo in rete le attività realizzate dal docente, con il docente e i compagni;
- non diffondere in nessun modo screenshot, video registrati o fotografie relative alle attività di didattica a distanza. In tutti questi casi di violazione della privacy, sono infatti previste sanzioni amministrative e penali di vario genere che potranno avere ripercussioni sul profilo futuro personale oltreché sulla carriera scolastica dei singoli studenti coinvolti.

Art. 9 Valutazione degli apprendimenti

Per quanto riguarda la valutazione si fa riferimento alle Linee Guida di cui all'Allegato A del Decreto Ministro dell'Istruzione recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39", del 7 agosto 2020, n.89 il quale alla voce valutazione recita: "La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende."

Art. 10 Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi e quindi anche dei docenti, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale predisposto.(vedi art.4).Se un docente dovesse risultare positivo con sintomatologia non è tenuto a svolgere alcuna attività,allo stesso modo l'alunno non è tenuto a seguire le lezioni.

Qualora ci siano, in una classe,alunni in isolamento fiduciario e altri frequentino regolarmente,il team docente/consiglio di classe può attivare la DDI in modalità sincrona solo per il tempo dedicato alla spiegazione della lezione,alternativamente può attivare modalità asincrone con registrazione della lezione.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino il confinamento temporaneo di singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con il coinvolgimento del team docente della classe sarà attivata la DDI, in modalità asincrona, nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, attraverso l'utilizzo di AID appositamente dedicate.

3. Nel caso di studente in condizione di fragilità, costretto da apposita certificazione medica ad assentarsi dalla didattica in presenza per periodi prolungati, verrà garantita la continuità formativa con attivazione della DDI. Per quanto riguarda l'erogazione delle AID di tipo sincrono sarà cura dei docenti attivare il collegamento in classe in modo che lo studente possa seguire la lezione via streaming, facendo riferimento ai limiti imposti dall'Art. 4 per quanto riguarda l'organizzazione oraria settimanale.

Art. 11 Alunni con Bisogni Educativi Speciali

1. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali anche nella DDI il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato o il Piano Didattico Personalizzato. Il materiale didattico fornito agli studenti deve tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

2. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel PEI. I docenti di sostegno affiancheranno il docente di classe nelle attività, garantendo e privilegiando il coinvolgimento dell'alunno con L.104.

3. Il docente di sostegno quando partecipa ad una videolezione con l'intera classe è tenuto a firmare la compresenza sul registro elettronico. Per tutte le AID in sincrono individuali o in piccolo gruppo, annota le attività svolte in un "registro attività" in formato digitale che allegherà nella sezione documenti ed eventi per alunno del registro elettronico. Sarà compito dell'insegnante gestire il carico orario dell'alunno tra lezioni con la classe e individuali.

4. Gli educatori comunali, una volta autorizzati, potranno concorrere nelle AID di sostegno agli alunni con disabilità per i quali è stato affidato loro incarico come da apposito progetto.

Art. 12 Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Nel caso le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza, al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali, verrà istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di dispositivi elettronici, nonché ove possibile di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Art. 13 Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità.

Art. 14 Norme di rinvio

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente Regolamento, si fa espresso rinvio a tutta la normativa vigente, ed in particolare al Decreto n.89 del 07/08/2020, recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39".